



CAPITANERIA DI PORTO SEDE DI DIREZIONE MARITTIMA
DI VENEZIA

ORDINANZA

(numerazione in intestazione)

Il sottoscritto CA (CP) Filippo MARINI, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Venezia,

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n.24614 in data 24/07/2024, con la quale la STONE Soc. Coop., con sede in Chioggia (VE), ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame) - celle nn.15, 16 e 17, antistanti il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, commissionati dal Consorzio Venezia Nuova;

VISTO: l'atto d'impegno sottoscritto in data 08/01/2024, tra il Consorzio Venezia Nuova e la STONE Soc. Coop. (committente/impresa), per l'affidamento dei succitati lavori;

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n.26153, in data 05/08/2024, con cui la S.L.I.MAR S.r.l., con sede in Venezia-Mestre (VE), ha chiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione in occasione dei lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame) – celle nn.4, 5, 8, 9, 10 e 11, antistanti il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, commissionati dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia;

VISTO: il Contratto di affidamento dei lavori prot. n.395, in data 12/06/2023 - Rep. atti pubblici n.8931, sottoscritto dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia – sede di Venezia e dalla S.L.I.MAR S.r.l. (committente/impresa);

VISTA: la nota prot. n.441844, in data 03/09/2024, della Regione Veneto – Giunta Regionale, con la quale ha espresso parere favorevole all'esecuzione dei lavori di che trattasi, con la raccomandazione alle ditte incaricate di prestare attenzione a evitare perdite accidentali di materiale nel trasporto dei massi da utilizzare per il ripristino della soffolta;

VISTA: la propria Ordinanza n.9/2024, in data 06/02/2024, con la quale è stata disciplinata la navigazione in occasione della fase 1 dei lavori in questione;

VISTA: la propria Ordinanza n.51/2019, in data 28/05/2019, con la quale è stata disciplinata la navigazione in prossimità della costa del Circondario Marittimo di Venezia;

RITENUTO: necessario disciplinare la navigazione lungo il tratto di mare antistante il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, interessato dagli interventi di che trattasi, al fine di garantire la sicurezza della navigazione e salvaguardare l'incolumità pubblica;

VISTA: la Legge 27 dicembre 1977, n. 1085 che ha recepito il “Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare COLREG 72”;

VISTA: la Legge 29 novembre 1984, n.798, recante “Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia”;

VISTI: gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l’articolo 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione - parte marittima;

RENDE NOTO

che dal **23/09/2024** al **15/05/2025**, saranno eseguiti dalla STONE Soc. Coop. e dalla S.L.I.MAR S.r.l., lavori di ripristino delle difese a mare (soffolta in pietrame), ovvero delle c.d. celle antistanti il litorale dell’Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, meglio individuate negli allegati stralci planimetrici alla presente Ordinanza, ovvero:

- a) STONE Soc. Coop.: cella nn.15, 16 e 17 (allegato 1);
- b) S.L.I.MAR S.r.l.: celle nn.4, 5, 8, 9, 10 e 11 (allegato 2).

Per i suddetti lavori, saranno impiegati i seguenti mezzi navali o eventuali altri mezzi nella disponibilità delle rispettive imprese appaltanti:

1. per la STONE Soc. Coop:

- M/P **SAN MARTINO** (VE9145); M/P **GOLIA** (IMO 1035753); M/P **COBRA** (IMO 8988222); M/N **GIOACCHINO BACHETO** (IMO 8942955); M/N **ANGELO B** (IMO 8515673); M/P **VEGA I** (IMO 8655966).

2. per la S.L.I.MAR S.r.l.:

- M/N **NICOLA Z.** (CI3390); M/P **FERNANDO** (CI3648); GALL. **M.A.S.** (RI 100398); R/RE **BELI KAMIK** (IMO 7722102); GALL. **TRANSPORTER III** (CRS 15188); R/RE **ALKAID** (CRS 15455); M/N **LYBRA** (IMO 8034124); M/N **ANGELO B** (IMO 8515673); M/N **GIOACCHINO BACHETO** (IMO 8942955); M/P **COBRA** (IMO 8988222); M/P **FIORAVANTE** (IMO 8424874); M/P **SAN MARTINO** (VE9145).

Le operazioni di allibio del materiale impiegato nei lavori di che trattasi, saranno effettuate nei seguenti punti di coordinate (WGS84), antistanti il litorale di Pellestrina-Venezia:

- a) **Lat. 45° 15’ 01” N – Long. 012° 19’ 40” E** (punto di ancoraggio Sud);
- b) **Lat. 45° 19’ 02” N – Long. 012° 21’ 00” E** (punto di ancoraggio Nord).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione)

nell’arco temporale di cui al “rende noto”, sono interdetti alla navigazione, sosta, ancoraggio, pesca, immersioni subacquee, balneazione ed ogni altro uso pubblico i seguenti specchi acquei, come individuati negli stralci planimetrici allegati al presente provvedimento:

1. la fascia di mare antistante il litorale dell'Isola di Pellestrina nel Golfo di Venezia, per un'ampiezza di metri **150 (centocinquanta)** dalla soffolta in pietrame oggetto di interventi (c.d fascia di rispetto, cfr. allegati n.1 e 2);
2. il corridoio di transito, definito in colore giallo dell'ampiezza di **80 (ottanta) metri**, (cfr. allegato n.1);
3. gli specchi acquei di raggio di metri **100 (cento)** e centro nel punto di coordinate geografiche a) e b) di cui al "rende noto" (cfr. allegati n.1 e 2),

Il divieto di cui al primo comma non si applica ai mezzi navali delle imprese appaltanti impegnati nei lavori, nonché a quelli di soccorso, delle forze di polizia e della Guardia Costiera.

Tutte le unità in transito in prossimità delle aree oggetto di interventi e delle aree adibite ad allibo, prestino la massima attenzione ai mezzi navali in movimento, riducendo al minimo la velocità di governo e prestando attenzione alle eventuali segnalazioni provenienti dagli stessi.

Articolo 2

(Prescrizioni per i comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori)

I Comandanti dei mezzi navali di cui al "rende noto", dovranno osservare le seguenti prescrizioni/condizioni:

- prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo", ed eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli ed esclusivamente in ore diurne;
- comunicare quotidianamente alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia (041 2405745) l'orario di inizio e fine dell'attività giornaliera, ed ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o sulle lavorazioni;
- esporre i segnali prescritti dal "*Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare*" di cui alla Convenzione COLREG 72;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori, prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e/o cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche presunto e potenziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia alla Capitaneria di porto di Venezia;
- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le vigenti disposizioni in materia;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza in corso di validità;
- impiegare personale marittimo tecnico qualificato per tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurati;

- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e di sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente in premessa richiamata, adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 3

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

- dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n.171/2005 e ss.mm./ii. se alla condotta di un'unità da diporto;
- dell'art. 1174, comma 1, del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono derivare alle persone e/o cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

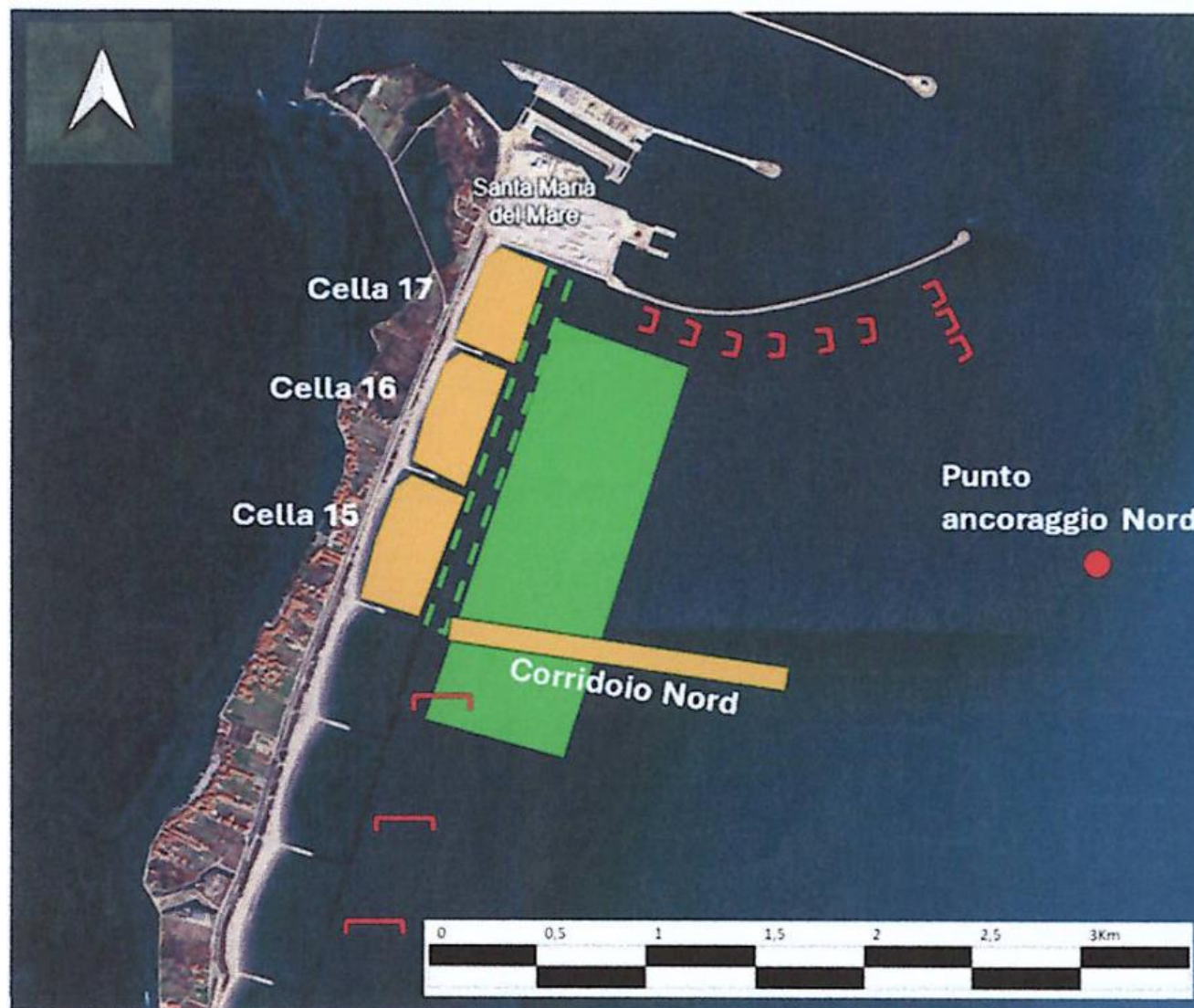
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva dalla sua emanazione mediante pubblicazione nell'apposita sezione "Ordinanze e Avvisi" del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì *(data della firma digitale)*

**IL COMANDANTE
CA (CP) Filippo MARINI**

firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative

AREA DI INTERVENTO DELLA SOFFOLTA IN PIETRAME (CELLE NN. 15, 16 E 17) ANTISTANTE IL LITORALE DELL'ISOLA DI PELLESTRINA NEL GOLFO DI VENEZIA



CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Piano delle misure di emergenza

conservazione e riqualificazione ambientale del

SIC IT 3250003, IT 3250023, IT 3250031, IT 3250030 e della ZPS IT 3250035

Interventi di ripristino della soffolta
del litorale di Pellestrina

Pianificazione operativa

con aree raccolta vongole

■ Celle di lavoro

□ Fascia di rispetto (150 m)

▬ Corridoio entrata pontone (80 m)

● Punti ancoraggio nave cargo

— Postazioni reoni

■ Aree riservate pesca Cogeco

AREA DI INTERVENTO DELLA SOFFOLTA IN PIETRAMME (CELLE NN. 4, 5, 8, 9, 10 E 11) ANTISTANTE IL LITORALE DELL'ISOLA DI PELLESTRINA NEL GOLFO DI VENEZIA

